

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

Progetto: “Ampliamento attività mediante aumento di superfici, con la realizzazione di un nuovo magazzino per lo stoccaggio/deposito dei rifiuti lavorati/materie prime, modifica layout attività, senza variazione dei codici CER e dei quantitativi autorizzati”, nel Comune di Cannara (PG).

Proponente: Società Spalloni Ecosistema snc

ALLEGATO A

- QUADRO PRESCRITTIVO AMBIENTALE-

CONDIZIONI AMBIENTALI

MACROFASE¹ 1 - ANTE OPERAM

(Periodo che include le fasi precedenti all’inizio dei lavori ed alle attività di cantiere)

FATTORE AMBIENTALE	CONDIZIONE AMBIENTALE
1.1 ARIA E CLIMA	Nessuna condizione
1.2 BENI MATERIALI	Nessuna condizione
1.3 BIODIVERSITA’ (FLORA E FAUNA)	1.3.1 Dovrà essere presentato al Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica venatoria, ai fini della sua validazione, un adeguato progetto inerente la realizzazione di interventi di piantumazione di specie arbustive e arboree di tipo autoctono in prossimità dell’area di intervento oggetto di modifica, atti a garantire il mantenimento della funzionalità ecologica dell’area/ corridoio interessato, nonché il relativo programma di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde messo a dimora.
1.4 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	1.4.1 In fase di progettazione definitiva dovrà essere previsto l’infittimento delle piantumazioni indicate nelle misure di mitigazione (Rif: PROGETTO_TAV 10_ piantumazioni.pdf), al fine di mitigare le visuali di maggiore

¹ DESCRIZIONE MACROFASI

ANTE	FASE PRECEDENTE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (ad es.: ulteriori indagini)
OPERAM	FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA
	FASE PRECEDENTE ALL’AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE
CORSO	FASE DI CANTIERE (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell’opera)
D’OPERA	FASE DI RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE (comprese eventuali attività per il ripristino delle aree occupate)
POST	FASE PRECEDENTE ALLA MESSA IN ESERCIZIO (Prima dell’entrata in esercizio dell’opera nell’assetto funzionale definitivo)
OPERAM	FASE DI ESERCIZIO (Esercizio dell’opera nell’assetto funzionale definitivo)
	FASE DI DISMISSIONE (Allestimento del cantiere e lavori per la dismissione dell’opera, compreso l’eventuale ripristino delle aree occupate)

	impatto visivo, tenendo conto delle indicazioni già prescritte nella DD n. 3703 del 18.04.2018 inerente la Verifica di Assoggettabilità a VAS.
1.5 PATRIMONIO AGROALIMENTARE	Nessuna condizione
1.6 POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	Nessuna condizione
1.7 RISORSE IDRICHE	Nessuna condizione
1.8 SUOLO E SOTTOSUOLO	Nessuna condizione
1.9 TERRITORIO	Nessuna condizione
1.10 ALTRI ASPETTI	Nessuna condizione

MACROFASE 2 - CORSO D'OPERA

(Periodo che include le parti di cantiere e di realizzazione dell'opera)

<i>FATTORE AMBIENTALE</i>	<i>CONDIZIONE AMBIENTALE</i>
2.1 ARIA E CLIMA	2.1.1 Dovrà essere predisposto un piano di cantiere per il contenimento di polveri diffuse.
2.2 BENI MATERIALI	Nessuna condizione
2.3 BIODIVERSITA' (FLORA E FAUNA)	Nessuna condizione
2.4 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	Nessuna condizione
2.5 PATRIMONIO AGROALIMENTARE	Nessuna condizione
2.6 POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	Nessuna condizione
2.7 RISORSE IDRICHE	Nessuna condizione
2.8 SUOLO E SOTTOSUOLO	2.8.1 Il piano di cantiere di cui al punto 2.1.1 dovrà includere anche idonee misure di contenimento in ordine all'eventuale sversamento accidentale di liquidi pericolosi.
2.9 TERRITORIO	Nessuna condizione
2.10 ALTRI ASPETTI	Nessuna condizione

MACROFASE 3 - POST OPERAM

(Periodo che include le fasi di esercizio e di dismissione dell'opera)

<i>FATTORE AMBIENTALE</i>	<i>CONDIZIONE AMBIENTALE</i>
3.1 ARIA E CLIMA	Nessuna condizione
3.2 BENI MATERIALI	Nessuna condizione
3.3 BIODIVERSITA' (FLORA E FAUNA)	Nessuna condizione
3.4 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	Nessuna condizione
3.5 PATRIMONIO AGROALIMENTARE	Nessuna condizione
3.6 POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	Nessuna condizione
3.7 RISORSE IDRICHE	Nessuna condizione
3.8 SUOLO E SOTTOSUOLO	Nessuna condizione
3.9 TERRITORIO	Nessuna condizione
3.10 ALTRI ASPETTI	3.10.1 Rumore A seguito della realizzazione delle modifiche progettuali proposte, entro 60 giorni dalla messa in esercizio, il Proponente dovrà effettuare una valutazione di impatto acustico, redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica, ai sensi del D.Lgs. 42/2017, atta a verificare, tramite indagine fonometrica la correttezza dei livelli acustici stimati nella valutazione previsionale di impatto acustico nonché il rispetto dei limiti assoluti e differenziali vigenti.